



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE “Antonio Maria Jaci”
ad indirizzi AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING - TURISMO – CORSO SERALE
Via C. Battisti n.88 – 98122 Messina – Tel. 090710401 – Fax 090718522
Cod. fisc. 80006100830 – e-mail metd04000x@istruzione.it – sito web www.jaci.gov.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO A.F.M.

Anno Scolastico 2019/20

INDICE

PARTE I: Presentazione dell'I.T.E.S. "A. M. JACP"

- Breve nota storica dell'Istituto	<i>Pag.</i>	3
- Contesto Socio – Economico – Culturale	“	3
- Informazioni sul Curricolo (dal PTOF)	“	3
- Profilo educativo, culturale e professionale (dal PTOF)	“	4
- Profilo di uscita dell'indirizzo (PECUP)	“	4

PARTE II: Storia della classe

- Descrizione profilo della classe	“	6
- Obiettivi curricolari rimodulati per l'emergenza COVID-19	“	6
- Quadro orario rimodulato per l'emergenza COVID-19	“	6
- Valutazione degli alunni nel periodo di emergenza sanitaria	“	7
- Griglia di valutazione colloquio (nazionale)	“	7
- Composizione della classe	“	8
- Composizione del Consiglio di Classe A.S. 2019/2020	“	8
- Variazione del Consiglio di Classe nel triennio della componente Docente	“	8

PARTE III: Nuclei fondanti delle discipline

- Italiano	“	10
- Storia	“	11
- Economia Aziendale	“	12
- Diritto	“	14
- Economia Politica	“	16
- Lingua Inglese	“	18
- Matematica	“	20
- Lingua Francese	“	21
- Lingua Spagnola	“	22
- Scienze Motorie e Sportive	“	24
- Religione	“	25

PARTE IV: Valutazione, Attività e Progetti

- Criteri di valutazione	“	26
- Valutazione degli obiettivi cognitivi: tabella dei livelli	“	27
- Valutazione del comportamento: tabella dei livelli	“	28
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO ex ASL)	“	29
- Percorsi dell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	“	30
- Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio	“	30
- Tematiche Concordate dal consiglio di classe per la seconda parte del colloquio dell'Esame di Stato	“	30
- Metodologia C.L.I.L.	“	31
- Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	“	31
- Percorsi interdisciplinari programmati e svolti nell'anno scolastico	“	32

PARTE V: Credito Scolastico

- Criteri per l'attribuzione del credito	“	33
- Attività programmate dal CdC per l'Esame di Stato	“	34

ALLEGATI

- Allegato 1 – Relazioni finali dei Docenti	“	36
- Allegato 2 – Programmi svolti nelle varie Discipline	“	89
- Allegato 3 – Testo dell'elaborato per il colloquio dell'Esame di Stato	“	102
- Allegato 4 – Tematiche concordate dal Consiglio di Classe per la seconda parte del colloquio dell'Esame	“	104

PARTE I: PRESENTAZIONE DELL'ITES "A.M. JACI"

BREVE NOTA STORICA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico "Antonio Maria Jaci", uno dei tredici istituti tecnici nati dopo l'Unità d'Italia, è sorto nel 1862.

La prima denominazione era "Regio Istituto Tecnico Professionale e Industriale con Scuola Nautica e di Costruzioni Navali".

Sin dall'inizio l'Istituto comprendeva tre sezioni tra le quali la "Sezione Commercio e Ragioneria".

Nel 1883 fu intitolato ad Antonio Maria Jaci (1739 – 1815), matematico e astronomo messinese di valore, divenuto per i suoi meriti scientifici socio della celebre Accademia di Londra.

Nel 1933 l'Istituto prese la denominazione di "Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri" e, a seguito del distacco della sezione Geometri, assunse il nome di "Istituto Tecnico Statale Commerciale A. M. Jaci".

Tra i suoi ex allievi vanta dei personaggi insigni nel campo della cultura e della politica, tra cui ricordiamo Salvatore Quasimodo, Antonio Giuffré, Salvatore Pugliatti e Giorgio La Pira. Hanno qui insegnato docenti illustri tra cui Giuseppe Seguenza, naturalista di fama europea, ed Antonio Fulci, giurista ed avvocato di chiara fama.

Nel 2002 fu istituito il corso Turistico (Progetto ITER), e con la Riforma Gelmini (DPR n. 88/2010) l'Istituto Tecnico Commerciale è stato riorganizzato in Istituto Tecnico Economico, suddividendo il corso di studi in due bienni e quinto anno.

CONTESTO SOCIO – ECONOMICO – CULTURALE

L'Istituto ha sede in una struttura risalente al 1923.

Il contesto socio-economico è variegato, nel territorio sono presenti realtà artigianali, attività industriali di piccole dimensioni anche a gestione familiare e da attività di libera professione. Il territorio si caratterizza soprattutto per il terzo settore in continuo sviluppo, legato non solo al turismo culturale, religioso, balneare ed enogastronomico, ma anche alla tecnologia. È da rilevare un progressivo incremento di presenza di alunni extracomunitari e di alunni appartenenti a famiglie affidatarie o adottive di recente costituzione. Attualmente i fenomeni migratori presenti nel nostro territorio si riferiscono principalmente ad esigenze lavorative ed economiche.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO (dal PTOF)

L'Istituto favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio. Si propone soprattutto di formare persone capaci di inserirsi nel contesto socio-culturale ed economico, in modo da poter interagire con lo stesso, e di rendere gli individui capaci di adeguarsi alla realtà ed adattarsi alla mobilità del mercato del lavoro; si pone, inoltre, l'obiettivo di indirizzare i giovani verso una visione più ampia che varchi i confini della nazione per proiettarsi verso le più grandi comunità dell'Europa e del mondo.

Il Profilo dello studente (Pecup) assegna grande rilevanza alle competenze trasversali, tra cui assumono rilievo quelle relative alle capacità di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e di assumere progressivamente la responsabilità dei risultati raggiunti. Le finalità generali mirano all'acquisizione di conoscenze e competenze; alla capacità di "imparare ad imparare"; alla costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale; alla costruzione del sé. Le finalità professionali mirano alla formazione di una persona capace di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, da una sempre più diffusa informatizzazione, da frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (dal PTOF)

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. Il Settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. L'Offerta formativa è così articolata:

SETTORE ECONOMICO:

1. Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA MARKETING - (DIURNO E SERALE)

- I. Indirizzo Base: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (competenze giuridico-economiche) **con** articolazioni in:
 - II. Articolazione: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
 - III. Articolazione: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

2. Indirizzo TURISMO – (DIURNO)

Nell'Istituto, inoltre, è attivo il corso serale "*Percorso Istruzione degli Adulti - Istruzione di Secondo livello*". Il Corso serale trova le sue radici nei cambiamenti determinatisi nella società contemporanea che richiedono una struttura flessibile rispondente ai bisogni di utenze particolari come gli adulti che intendono rientrare nel sistema formativo. I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica.

PROFILO DI USCITA DELL'INDIRIZZO (PECUP)

Il diplomato in "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in

linea con i principi nazionali ed internazionali;

- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione **“Relazioni internazionali per il marketing”**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione **“Sistemi informativi aziendali”**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali”, le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento. Le materie professionalizzanti offrono agli allievi al termine del triennio (secondo biennio e quinto anno) la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, nonché una formazione di base per la prosecuzione degli studi universitari.

DESCRIZIONE PROFILO DELLA CLASSE**Osservazioni sulla classe**

La classe è formata da 17 alunni, 7 femmine e 10 maschi. Il numero non elevato degli allievi e la loro predisposizione nei confronti del contesto scolastico hanno contribuito ad instaurare un dialogo positivo e costruttivo. Da sottolineare, inoltre, che alcuni allievi hanno frequentato con regolarità e puntualità, partecipando alle attività extrascolastiche proposte dalla scuola. Infatti, è opportuno evidenziare che l'interesse, l'impegno e la partecipazione dimostrati, in generale, sono stati dettati, non solo ed esclusivamente dall'obiettivo finale dell'esame conclusivo, ma anche da un atteggiamento positivo volto ad ampliare le proprie conoscenze e capacità e sopperire e colmare le lacune pregresse per acquisire quei contenuti e quelle conoscenze che il percorso scolastico regolare ha potuto offrire loro.

In sintesi, è possibile asserire che le lezioni sono state seguite con regolarità da buona parte della classe, sebbene qualche alunno abbia registrato una presenza altalenante per le difficoltà legate alla salute o a problemi familiari. Gli argomenti hanno permesso agli alunni con difficoltà, di raggiungere gli obiettivi prefissati e di rafforzare le conoscenze agli altri. (Nel dettaglio si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti). Infine, durante il corso dell'anno, un buon numero di discenti ha dimostrato interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo denotando un buon grado di attenzione nei confronti delle varie discipline. Consapevoli, inoltre, dei livelli di partenza della classe si è cercato di lavorare al fine di superare le lacune preesistenti favorendo la conversazione per migliorare le capacità comunicative, in qualche caso.

La metodologia e le strategie di lavoro sono state il più possibile varie ed articolate in modo da tenere desta l'attenzione degli allievi, suscitando, nel contempo, interesse e soprattutto partecipazione attiva, alternando e utilizzando i seguenti metodi: lezione frontale e mista, discussioni guidate, lavori di gruppi, ricerche e dialoghi.

In sede di valutazione finale, si è tenuto conto del livello di partenza del singolo allievo, delle sue capacità, dell'impegno mostrato, della partecipazione, dei risultati delle verifiche, delle osservazioni sistematiche e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nella classe sono presenti n° 2 allievi "H" e n° 1 "DSA". Le relative relazioni finali dei candidati "H" sono state concordate dal Consiglio di Classe, redatte dai rispettivi Docenti di Sostegno e consegnate in busta chiusa, nel rispetto delle norme sulla privacy, alla Segreteria Didattica dell'Istituto, disponibili su richiesta del Presidente della Commissione.

Dall'inizio del mese di Marzo 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, le lezioni sono state eseguite secondo le indicazioni ministeriali di didattica a distanza. In particolare, si è proceduto a lezioni sincrone in videoconferenza tramite la piattaforma "MEET" di Google, e lezioni asincrone con invio di materiali, esercitazioni, test, attraverso la piattaforma "Classroom" di Google. Il contatto è stato mantenuto costantemente oltre che con gli strumenti sopra detti, anche attraverso chat di gruppo su WhatsApp, telefono, email. In coerenza con quanto stabilito dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti, le lezioni sincrone sono state effettuate per il 50% del monte ore settimanale, quelle asincrone per l'altro 50%.

OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha ridefinito gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, come si evince dalle relazioni per discipline.

QUADRO ORARIO RIMODULATO PER L'EMERGENZA COVID-19

In base alla circ. 224 che riporta l'art. 1 del DPCM del 04/03/2020 come da verbale del consiglio di classe n. 1 in modalità on line, e secondo le direttive del collegio docenti del 07 aprile 2020 svoltosi anch'esso in via telematica, il cdc ha deciso di rimodulare il proprio quadro orario garantendo il 50% del monte ore in video conferenza.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di

laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM. In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: video-lezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "MeetHangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita. Spiegazione di argomenti tramite audio su Whatsapp, materiale didattico, mappe concettuale e Power Point con audio scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni su Youtube, video tutorial realizzati tramite ScreencastMatic, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri: a) frequenza delle attività di DaD; b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona; c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali; d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (nazionale)

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE*(ELENCO non pubblicabile sul sito web – vedi Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. N. 10719)*

Alunno		
N°	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2019/2020

Disciplina	Docente		
	RUOLO	COGNOME	NOME
Italiano	T. IND.	MILLECRO	Concetta
Storia	T. IND.	MILLECRO	Concetta
Ec. Aziendale	T. IND.	BITTO	Paolo
Diritto	T. IND.	VIVARELLI	Rosa
Ec. Politica	T. IND.	VIVARELLI	Rosa
Inglese	T. IND.	FOTI	Maddalena
Matematica	T. IND.	SIMONE	Gabriella
Francese	T. IND.	CAPRI	Antonella
Spagnolo	T. IND.	CAMA	Antonella
Sc. motorie	T. IND.	MASTROENI	Maurizio
Religione Cattolica	T. IND.	SANSEVERINI	Carmela
Sostegno	T. IND.	SCUCCHIA	Gianpiero
Sostegno	T. IND.	STEFANIZZI	Irene

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO DELLA COMPONENTE DOCENTE

Disciplina	III classe A.S. 2017/2018	IV classe A.S. 2018/2019	V classe A.S. 2019/2020
Spagnolo	ALGISI Romina	CAMA Alessandra	CAMA Alessandra
Francese	RIZZO NERVO Silvana	RIZZO NERVO Silvana	CAPRI Antonella
Matematica	SPECIALE Giuseppina	SIMONE Gabriella	SIMONE Gabriella
Diritto/Econ. Pol.	BENVENGA Giuseppe	VIVARELLI Rosa	VIVARELLI Rosa

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE 5 A AFM

Anno Scolastico	N° iscritti	N° inserimenti	N° trasferimenti/ abbandoni	N° ammessi alla classe success.
2017/18				
2018/19		1		
2019/20	17		1	

PARTE III: NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: ITALIANO

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE:

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione in vari contesti organizzativi
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
Caratteristiche dei linguaggi nelle varie forme di lessico	Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più significativi
Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta	Produrre relazioni, sintesi, commenti, testi espositivi e argomentativi.
Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici di riferimento
Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana	Identificare e analizzare temi, argomenti, e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI
Tipologie di testi scritti Il tema di ordine generale Testo argomentativo Testo letterario	la crisi dell'individuo e della società nel XX secolo - STORIA
Poeti Maledetti Naturalismo e Verismo - G. Verga: trama de I Malavoglia	
Poesia tra Ottocento e Novecento - G. Carducci: Pianto antico La Scapigliatura Il Crepuscolarismo	

<p>Futurismo - F. T. Marinetti: Il Manifesto del Futurismo</p>	
<p>Decadentismo Italiano - G. Pascoli: biografia, pensiero, opere. Il Fanciullino - G. D'Annunzio: biografia, pensiero, opere. Caratteri generali dei romanzi: da Il piacere - Il ritratto dell'esteta</p>	
<p>La narrativa della crisi: l'Ermetismo. - L. Pirandello: biografia, pensiero, opere. Il fu Mattia Pascal - I. Svevo: biografia, pensiero, opere. L'Ultima sigaretta (da La coscienza di Zeno)</p>	
<p>La poesia tra le due guerre - G. Ungaretti: biografia, poetica, opere. Veglia. (da L'allegria) - E. Montale: biografia, poetica, opere. Spesso il male di vivere. - S. Quasimodo: biografia, poetica, opere Ed è subito sera.</p>	
<p>Il Neorealismo – A. Moravia da Gli Indifferenti (L'impossibilità di uccidere) - P. Levi – Vita, opere, pensiero e poetica – “Se questo è un uomo” Divina Commedia – Canto 33 Paradiso</p>	

DISCIPLINA:

STORIA

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE:

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi della scienza, delle tecnologie e dell'economia.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Riconoscere le connessioni con le strutture economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità
Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale	Analizzare problematiche significative del periodo considerato
Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche, assetti politico-istituzionali	Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e contesti ambientali, socioeconomici, politici e culturali
L'origine storica della Costituzione Italiana	
Carte Internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali	

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI
Mod. n° 1: L'Italia e il mondo tra '800 e '900: Imperialismo La seconda rivoluzione industriale La società di massa L'età giolittiana La crisi del 29	Mod. n° 1: DIRITTO: Le vicende costituzionali dello Stato Italiano
Mod. n° 2: La Prima Guerra Mondiale	Mod. n° 2: DIRITTO: L'Unione Europea
Mod. n° 3: L'Italia e il mondo tra le due Guerre	Mod. n° 3: DIRITTO: Le Organizzazioni Internazionali
Mod. n° 4: La Seconda Guerra Mondiale	Mod. n° 4: La guerra I diritti umani
Mod. n° 5: Fascismo Nazismo	
Mod. n° 6: La Guerra fredda	

DISCIPLINA: **ECONOMIA AZIENDALE**

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze di base: saper applicare linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico correlati agli argomenti affrontati. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire ad una buona parte degli studenti le competenze relative al profilo professionale in uscita. Obiettivi specifici in termini di conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Tali conoscenze hanno permesso di raggiungere le seguenti

competenze: saper utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili e gestionali; saper leggere e redigere i documenti aziendale.

Le conoscenze e le competenze conseguite hanno permesso lo sviluppo delle seguenti capacità: saper documentare adeguatamente il proprio lavoro; saper comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi; saper effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune; saper partecipare al lavoro individuale e di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento.

La FAD non si presta allo sviluppo di una disciplina che ha la necessità di frequenti esercitazioni pratiche che, allo stato attuale, non possono essere assolte con la formazione a distanza. A tal riguardo si rimanda alla parte successiva della presente relazione dove si sono elencate le parti del programma che non è stato possibile affrontare a causa del Covid19.

Contenuti

Le caratteristiche delle imprese industriali

- 1) Le imprese industriali
- 2) La classificazione delle imprese industriali

La gestione strategica delle imprese industriali

- 1) Le scelte imprenditoriali
- 2) Le strategie aziendali
- 3) Analisi dell'ambiente esterno
- 4) L'orientamento strategico
- 5) Le soluzioni imprenditoriali

L'organizzazione e il sistema informativo

- 1) L'organizzazione
- 2) Le informazioni per il processo decisionale
- 3) Il sistema informativo contabile

Il processo gestionale nelle imprese industriali

- 1) I fatti di gestione
- 2) I cicli aziendali
- 3) Il patrimonio nell'aspetto qualitativo e quantitativo
- 4) La struttura del patrimonio

La contabilità gestionale

- 1) La contabilità gestionale
- 2) L'oggetto di misurazione
- 3) La classificazione dei costi
- 4) La variabilità dei costi
- 5) Diagramma di redditività
- 6) La contabilità gestionale a costi diretti

La contabilità generale

- 1) La contabilità generale
- 2) Le immobilizzazioni
- 3) Il personale dipendente
- 4) Acquisti e vendite
- 5) Il regolamento delle compravendite
- 6) Lo smobilizzo di crediti
- 7) Le scritture di assestamento
- 8) La valutazione dei crediti
- 9) Le scritture di ammortamento
- 10) La rilevazione delle imposte dirette
- 11) La situazione contabile finale
- 12) Le scritture di epilogo e chiusura

A partire dalla sospensione dell'attività in aula del 5.03.2020 (cfr. DPCM del 4 marzo 2020) alla data del 7.04.2020 (obbligatorietà della DaD cfr. del 6 aprile 2020), per effetto delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Coronavirus, si è provveduto alla rimodulazione della progettazione educativa e didattica tenendo in giusta considerazione la programmazione del curricolo di Istituto per come formulato ad inizio dell'anno scolastico che, comunque, è stata seguita e attuata in regola con i tempi nei sei mesi di scuola in presenza. Le modifiche rispetto alla programmazione prevista hanno riguardato la parte relativa al Diritto amministrativo ed all'Atto amministrativo che non è stata trattata.

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre, in particolare, al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE:

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none"> • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
<ul style="list-style-type: none"> • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie d'impresa,
<ul style="list-style-type: none"> • orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
<ul style="list-style-type: none"> • analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali. • Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione. • Caratteristiche degli atti amministrativi con particolare riferimento all'attività contrattuale della PA. • Caratteristiche delle imprese internazionali e multinazionali negli scenari della globalizzazione • Conoscere le istituzioni dell'Unione europea 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere l'identità degli Stati contemporanei e la loro organizzazione interna e internazionale. • Saper valutare i cambiamenti politico-sociali ed economici. • Comprendere il funzionamento della democrazia rappresentativa di tipo parlamentare e l'importanza della divisione dei poteri. • Saper distinguere i vari strumenti legislativi e comprendere i rapporti Parlamento-Governo. Sapere cosa sia la funzione di indirizzo politico e valutare l'operato del Governo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la funzione del Presidente nel garantire l'unità nazionale. • Distinguere il ruolo del Presidente nelle Repubbliche Parlamentari rispetto a quelle Presidenziali e semipresidenziali. • Comprendere il fondamentale ruolo di garanzia della Consulta e il suo ruolo giurisdizionale • Comprendere la necessità dell'assoluta indipendenza della magistratura. • Comprendere il funzionamento delle garanzie in materia giurisdizionale. • Comprendere l'importanza e il ruolo delle Autonomie locali nel rispetto dell'unità nazionale. Saper distinguere i concetti di finanza neutrale, congiunturale e funzionale. • Comprendere natura e funzioni della P.A. • Interpretare e valutare il significato politico dell'integrazione europea • Prendere coscienza dell'importanza dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione e del funzionamento del sistema democratico.
--	--

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi. • Forme di Stato e di Governo. • Le vicende costituzionali dello Stato italiano. 	Storia
<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione. Gli strumenti di democrazia diretta ed indiretta. • Il Parlamento. • Sistemi elettorali. • Funzioni e competenze delle Camere. • L'iter legislativo ordinario e costituzionale. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e composizione del Governo. Il rapporto di fiducia. Competenze e responsabilità dei ministri. La competenza normativa del Governo. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Elezione del Presidente della Repubblica. Funzioni e prerogative del Capo dello Stato. La controfirma ministeriale e l'irresponsabilità politica del Capo dello Stato. La messa in stato d'accusa. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Composizione e nomina della Consulta. Compiti e prerogative della Corte Costituzionale • Ruolo e indipendenza dei giudici. Principali competenze del CSM 	
<ul style="list-style-type: none"> • Cenni alla struttura delle magistrature ordinarie, civili e penali. 	

<ul style="list-style-type: none"> • L'autonomia locale e il decentramento. La riforma del titolo V della Costituzione. Le elezioni amministrative • L'Unione Europea e le Organizzazioni internazionali • I diritti e doveri dei cittadini 	
--	--

DISCIPLINA:	<u>ECONOMIA POLITICA</u>
--------------------	---------------------------------

A partire dalla sospensione dell'attività in aula del 5.03.2020 (cfr. DPCM del 4 marzo 2020) alla data del 7.04.2020 (obbligatorietà della DaD cfr. del 6 aprile 2020), per effetto delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Coronavirus, si è provveduto alla rimodulazione della progettazione educativa e didattica tenendo in giusta considerazione la programmazione del curriculum di Istituto per come formulato ad inizio dell'anno scolastico che, comunque, è stata seguita e attuata in regola con i tempi nei sei mesi di scuola in presenza.

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse; • riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date • inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato • orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di 	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica • riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; • riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; • analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema istituzionale dello Stato.

soluzioni economicamente vantaggiose • analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	
--	--

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica • Bilancio dello Stato • Sistema tributario italiano • Finanza locale e bilancio degli enti locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del ruolo che lo Stato svolge nelle economie di mercato, per favorire una crescita economica che offra condizioni di benessere a tutti i cittadini. • Conoscere le ragioni dell'intervento dello Stato in economia. • Definire e classificare la spesa pubblica. • Comprendere i più recenti sviluppi della teoria finanziaria. • Descrivere e saper distinguere le diverse fonti di entrata pubblica. • Comprendere i diversi effetti economici dei vari tipi di entrata dell'entrata. • Comprendere l'evoluzione del sistema delle imprese pubbliche verso la privatizzazione per la crisi dello Stato sociale. • Individuare e analizzare gli elementi delle imposte. • Comprendere gli effetti distorsivi provocati nel sistema dal fenomeno dell'evasione fiscale e gli effetti economici dell'imposta. • Conoscere le caratteristiche del bilancio dello Stato come strumento di politica economica. • Comprendere i possibili indirizzi della politica di bilancio.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo dello Stato nell'economia e le tre funzioni • L'attività economica dello Stato • Classificazioni della spesa pubblica. Effetti economici e sociali della spesa pubblica. • L'intervento dello Stato in economia. • Il "patto di stabilità". Funzione e struttura del bilancio dello Stato. • Gli altri documenti economici • La finanza pubblica europea e la finanza locale • Classificazione delle entrate pubbliche 	

<ul style="list-style-type: none"> • Entrate originarie e derivate. Pressione fiscale e tributaria. • Beni demaniali e patrimoniali dello Stato e degli altri enti pubblici. • Elementi e classificazione delle imposte le imposte dirette. Le imposte indirette. Imposte personali e reali. Imposte regressive, proporzionali, progressive. I diversi tipi di progressività. • Evasione, Traslazione elusione dell'imposta. • Le entrate straordinarie. Concetto di deficit e debito pubblico. 	
--	--

DISCIPLINA: **LINGUA INGLESE**

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE:

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
Utilizzare la lingua Inglese per scopi comunicativi e il linguaggio settoriale turistico a livello B1 B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	Utilizzano semplici costrutti della lingua Inglese sia per scopi comunicativi che nel linguaggio settoriale ad un livello complessivamente B 1
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale	Sanno stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale
Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale	Sanno utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio	Sanno utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio
Saper svolgere il proprio ruolo autonomo nel lavoro di gruppo	Non sempre hanno un ruolo autonomo nel lavoro di gruppo

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
Conoscenza delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico- professionali.	Sapere interagire a livello linguistico su argomenti generali, di studio e di lavoro.
Produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti ed orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.	Saper produrre testi comunicativi relativamente complessi, scritti ed orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
Comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare del settore di indirizzo.	Saper comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi relativamente complessi, scritti ed orali, riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare del settore di indirizzo del turismo
Strutture morfo-sintattiche adeguate alle tipologie testuali anche in contesti d'uso professionale.	Saper produrre prodotti di diverse tipologie testuali, in forma scritta ed orale, oltre a relazioni,

	sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze processi e situazioni relative al settore commerciale.
Lessico, fraseologia convenzionale e varietà di registro in relazione al contesto	Comprendere globalmente messaggi radio televisivi e filmati
Lessico di settore codificato	Saper utilizzare il lessico di settore
Aspetti socio - culturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni.	Riconoscere la dimensione culturale della lingua

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI
Module 1 <u>Types of Economic Systems</u> Free market economy Command economy Mixed economy	
Module 2 <u>The Financial World</u> The stock exchange Stock exchange securities	
Module 3 <u>Business Structures</u> Sole traders Partnerships Limited companies Cooperatives Franchising	
Module 4 <u>Business Growth</u> Acquisition Merger Joint venture Co-branding	
Module 5 <u>Responsible Business</u> Fair trade	
Module 6 <u>Literary and Historical Issues</u> Modernism World War I World War II	
Module 7 <u>Business Correspondence</u> Orders pages: 214, 215, 218 Replies to orders pages: 224, 226, 228 Modification of orders pages: 230, 231	

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE:

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. 	<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ LIVELLO BASE: Sufficienti livelli di conoscenze e competenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. Autonomia ed impegno incerti. ▪ LIVELLO INTERMEDIO: Costante impegno: sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. ▪ Sicurezza, ordine e coerenza nell'esposizione e nella rielaborazione. ▪ Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). ▪ Adeguato l'inserimento nei contesti relazionali e di lavoro ▪ LIVELLO AVANZATO Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggio e metodo, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. ▪ Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti ▪ Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. ▪ Autoregolazione dei processi di apprendimento e di padronanza.

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Sa come studiare una funzione del tipo $f(x)$ - Sa determinare l'area ammissibile delle disequazioni in due variabili - Sa determinare max e min di funzioni in due variabili sia liberi che vincolati - Conosce la RO, i problemi di scelta in più variabili - Conosce la definizione di calcolo combinatorio, disposizioni, permutazioni, combinazioni - Conoscere definizione di probabilità in senso classico, frequenza e probabilità soggettiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere il tipo di funzione, ne sa determinare il dominio, la simmetria, il segno, asintoti, max min, flessi, grafico. - Sa determinare max e min liberi e vincolati (lagrange) di una funzione in due variabili. - Sa determinare i punti di indifferenza nei problemi di scelta - Riconosce disposizioni, permutazioni e combinazioni sia semplici che con ripetizione, ne conosce le differenze e le relazioni - Cenni al calcolo delle probabilità

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI
Studio di funzione in una variabile	
Disequazioni in due variabili	
Max e min liberi e vincolati di funzioni in due variabili	
Problemi di scelta	Economia Aziendale Brek even point
Calcolo combinatorio	
Cenni calcolo probabilità	

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti nell'ambito della finanza e del marketing. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale attraverso strategie espressive e strumenti di comunicazione online. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese azienda	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti e comunicazioni orali inerenti il mondo della finanza e del marketing. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per la comunicazione scritta e orale riguardante il settore economico.

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
Principali strutture grammaticali della lingua francese, lessico ed espressioni fondamentali per la gestione della comunicazione orale e scritta in contesti formali e informali dell'ambito economico; analisi, sintesi e organizzazione di un discorso o di un testo riguardante il settore.	Utilizzo delle strutture linguistiche e grammaticali, inserendole in conversazioni su argomenti di interesse personale, di attualità o del mondo del lavoro del settore finanziario, comprensione del messaggio contenuto in un testo, esposizione chiara e coerente di esperienze in diverse situazioni comunicative o di testi ascoltati o scritti.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI
Le marketing et l'étude de marché (identifier le marché, suivre les tendances, identifier la demande et l'offre. Le marketing mix: 1) La politique de produit (gamme et ligne; la caractérisation du produit; le cycle de vie du produit). 2) La politique de prix (les variables pour établir le prix). 3) La politique de	Les Institutions de la Republique Française L' Organisation Politique en France: pouvoir législatif et exécutif. Les grandes étapes de l Union Européenne (d'après V.Hugo: Un jour viendra...)

<p>distribution (les canaux de distribution; l'e-commerce; le m-commerce; le m-paiement). 4) La politique de communication et différentes stratégies de communication: la publicité média (Internet, la presse, la télévision, la presse, l'affichage), l'e-marketing, les manifestations commerciales.</p> <p>L' économie: le secteur primaire (l'agriculture, la pêche, l'exploitation forestière)</p> <p>Le secteur secondaire et le secteur tertiaire.</p> <p>Savoir rédiger une lettre et un courriel soit formel, soit de motivation (entretien d'embauche).</p> <p>Révision de la grammaire, de la syntaxe, de principales structures linguistiques tout au cours de chaque activité.</p>	<p>L' Environnement:</p> <p>Les énergies renouvelables en France (l'énergie solaire, la géothermie, l'éolien, l'énergie hydraulique, la biomasse).</p>
--	--

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE:

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) 	<p>Padroneggiare la lingua spagnola, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 	<p>Redigere resoconti e relazioni su attività svolte/argomenti studiati e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 	<p>Saper utilizzare il linguaggio specifico connesso con il campo dell'economia e del commercio.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti 	<p>Riferire il contenuto di un testo scritto di carattere professionale tratto da un quotidiano ed esprimere un parere personale motivato sull'argomento.</p>

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.</p>	<p>Esprimere e argomentare in modo semplice le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante nativo.</p>

Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.	Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio.
Modalità di produzione di testi comunicativi non troppo complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.	Comprendere testi scritti non troppo complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi non troppo complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.	Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore d'indirizzo.
Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro, varietà di registro e di contesto.	Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua.	Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI
Modulo 1 “La Unión Europea”	
Origine, evoluzione e obiettivi dell'UE	
L'unione economica e l'euro	
La <i>Brexit</i> e la rifondazione della UE	
Istituzioni e organismi della UE	
Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	
Il sistema bancario dell'Unione Europea	
Modulo 2 “La globalización”	
La globalizzazione	
Il Fondo Monetario Internazionale	
La Banca Mondiale	
L'Organizzazione Mondiale del Commercio	
L'economia mondiale tra forum e acronimi	
Modulo 3 “España y la economía”	
Lo Stato spagnolo: la costituzione e la monarchia	
La Spagna oggi	
L'economia spagnola	
Settori e aziende dell'economia spagnola	
Confronto tra la situazione economica italiana e quella spagnola	
Modulo 4 “La actualidad”	
Il Covid-19 e l'economia	
Misure europee per affrontare la crisi causata dalla pandemia	

DISCIPLINA:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
--------------------	-----------------------------------

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE.

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
Competenze di cittadinanza: allenamento al Fair Play e all'educazione civica;	Il Fair Play è stato terreno adatto per confrontarsi con sé stessi e sperimentare in quale misura si sia riusciti a comportarsi in maniera seria e responsabile e sportiva. Per contribuire alla valorizzazione del Fair Play e dell'Educazione Civica è bastato che ciascuno, nell'ambito del proprio ruolo, rispettasse la dignità personale, l'etica sportiva, le regole del gioco e la legalità.
Elementi di primo soccorso	Norme inserite in una dimensione trasversale come evoluzione del concetto di cittadinanza; promozione della cultura della sicurezza della scuola intese come competenze sociali, personali, interpersonali che consentono all'individuo di partecipare in modo efficace e costruttivo al benessere personale e sociale dell'ambiente in cui vivono.

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
I discenti sono in grado di riconoscere le parti del proprio corpo e il loro funzionamento. Hanno pertanto conoscenza di elementi di anatomia e fisiologia, di educazione sanitaria, di ginnastica preventiva, di primo soccorso e di tecnica di vari sport, conoscenza dei piccoli e grandi attrezzi utilizzati durante la lezione pratica.	Nel complesso i discenti hanno acquisito le abilità di usare in modo consapevole, corretto e creativo il proprio corpo nel contesto di un adeguato sviluppo psicomotorio. Hanno migliorato la resistenza, la velocità, la mobilità articolare, sanno orientarsi nello spazio e nel tempo, hanno imparato a controllare le proprie emozioni, sanno collaborare all'interno del gruppo classe e di una squadra per il raggiungimento di un obiettivo.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI
Esercizi a corpo libero a carico naturale; esercizi di opposizione e resistenza; Esercizi coordinazione, equilibrio e destrezza; Esercizi con piccoli e grandi attrezzi; Propedeutica agli sport di squadra; Discipline sportive individuali e di squadra; Esercizi di ginnastica posturale; Capacità Condizionali;	

Il Doping; I Principi Nutritivi; I Principali Traumi Sportivi	
---	--

DISCIPLINA:	<u>RELIGIONE CATTOLICA</u>
--------------------	-----------------------------------

La disciplina, nel perseguire la definizione del PECUP, e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

COMPETENZE PECUP PREVISTE	COMPETENZE ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. • Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente è in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. • Lo studente è in grado di motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana della vita.

L'articolazione dell'insegnamento della disciplina in conoscenze e abilità ha permesso al docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe, di far acquisire allo studente le competenze relative al profilo professionale in uscita.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa, nel rapporto tra conoscenza, libertà e verità, con particolare riferimento alla questione ecologica e allo sviluppo sostenibile • Lo studente conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e alla prassi di vita che essa propone. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo. • Lo studente descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che essa ha prodotto nei vari contesti sociali

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

CONTENUTI TRATTATI (moduli o uda)	EVENTUALI INTERVENTI PLURIDISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> • La coscienza, la libertà e la responsabilità ecologica. • L'etica della vita, l'economia, il lavoro e la politica 	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, alcune coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012 e altre, a seguito della chiusura delle scuole, con quelle delineate all'interno del documento DAD approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 7.4.2020 in ottemperanza della Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.88; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Pertanto, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Valutazione degli alunni nel periodo di emergenza sanitaria: in ottemperanza alle Note del Ministero dell'Istruzione n° 279 dell'8 Marzo 2020 e n° 388 del 17 Marzo 2020, del D.L. 8 Aprile 2020 n° 22, dell'art. 87 comma 3 ter (valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia" che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza anche se svolta in modo diverso da quelle previste dalla legge ordinaria, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri :

- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali
- contenuti dei compiti consegnati e delle verifiche
- partecipazione, interesse e assiduità nella frequenza delle attività di DaD
- interazione nelle attività sincrone e asincrone

E' opportuno precisare che la nota ministeriale 279/2020 nel definire il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, rafforza, specialmente a fronte di tali nuove e atipiche prove, la libertà di giudizio del docente; pertanto spetta all'insegnante decidere in quale misura i risultati ottenuti nell'ambito della DAD confluiscono nella valutazione finale. I criteri sopra descritti già approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 7 Aprile 2020, sono stati successivamente verbalizzati dai docenti del Consiglio di Classe nella seduta del 21 Aprile c.a.

Qui di seguito vengono riportate la tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, capacità e competenza, e quella relativa al comportamento parti integrante del PTOF dell'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI: TABELLA DEI LIVELLI

LIVELLI		VOTO	DESCRITTORI
I	<u>LIVELLO BASE</u> <i>TOTALMENTE NON RAGGIUNTO</i>	1/3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assenza di abilità e/o conoscenze episodiche e frammentarie di contenuti riferibili ai campi di indagine della disciplina. ▪ Impegno e partecipazione assenti, anche se sollecitati. ▪ Autonomia insufficiente ed evidenti difficoltà nell’inserimento nei contesti di lavoro.
II	<u>LIVELLO BASE</u> <i>NON RAGGIUNTO</i>	4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze scarse, del tutto insufficiente la loro rielaborazione, limitate capacità di revisione e applicazione. ▪ Impegno discontinuo, autonomia insufficiente. ▪ Impegno e partecipazione assenti, anche se sollecitati. ▪ Limitata partecipazione al contesto di lavoro.
III	<u>LIVELLO BASE</u> <i>PARZIALMENTE RAGGIUNTO</i>	5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell’uso del linguaggio specifico. Impegno discontinuo, autonomia insufficiente. ▪ Autonomia limitata a compiti essenziali. ▪ Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente.
IV	<u>LIVELLO BASE</u>	6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sufficienti livelli di conoscenze e competenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. ▪ Autonomia ed impegno incerti.
V	<u>LIVELLO INTERMEDIO</u>	7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze e competenze essenziali, applicate con sicurezza in contesti noti. ▪ Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. ▪ Impegno e partecipazione costanti.
		8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costante impegno, sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. ▪ Sicurezza, ordine e coerenza nell’esposizione e nella rielaborazione. ▪ Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). ▪ Adeguato inserimento nei contesti relazionali e di lavoro.
VI	<u>LIVELLO AVANZATO</u>	9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggio e metodo, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. ▪ Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti.
		10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. ▪ Autonomia dei processi di apprendimento e di padronanza.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: TABELLA DEI LIVELLI

COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è effettuata dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori:

- Adempimento dei propri doveri
- Rispetto delle regole che governano la vita scolastica
- Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

VOTO	CONDIZIONI
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assidui e regolari nella frequenza - autonomi e responsabili nell'impegno - costruttivi e propositivi nella partecipazione - corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali - collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva
8-9	<p>I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate - di un'adeguata continuità e diligenza nell'impegno - della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche - del rispetto delle regole che governano la vita della scuola - della correttezza nelle relazioni interpersonali - dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati
6-7	<p>I voti 6 e 7 sono assegnati per un comportamento complessivamente accettabile ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano stati assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze - siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche - abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici - non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette - siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni
1-5	<p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per: <ul style="list-style-type: none"> - reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana - comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone - gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile 2. Dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

Tutor 3° anno: Prof. Del Popolo

Tutor 4° anno: Prof. Gabriella Simone

Tutor 5° anno: Prof. Paolo Bitto

A.S. 2017-2018

“La Legge è uguale per tutti”. I diritti civili, percorso giuridico-processuale.

Percorso giuridico orientato alla conoscenza dei diritti civili e loro regolamentazione e all'orientamento nell'ambiente giudiziario del territorio in collaborazione con esperti nella professione giuridica. Primo contatto con gli aspetti territoriali della giurisdizione ordinaria e dei minori. Lavoro specifico su: diritti dei minori e sulla funzione sociale dell'avvocato. Approfondimento su aspetti internazionali (Corte Europea dei diritti dell'Uomo) con docente esperto dell'Università di Messina e su caso pratico.

A.S. 2018-2019

“Al servizio dei cittadini/la solidarietà economica” percorso impresa-innovazione.

Approfondimento della conoscenza degli aspetti tributari e fiscali relativi alle imprese locali e nazionali. Breve percorso di educazione tributaria e fiscale presso Agenzia delle Entrate. Seminari di approfondimento orientati alla conoscenza degli scambi nel sistema economico e nel mercato dei beni. Esperienza operativa con gli enti e i diversi soggetti pubblici di promozione delle interrelazioni socio economiche territoriali, locali ed internazionali.

Soggetti coinvolti

3° ANNO) ORDINE DEGLI AVVOCATI, AGENZIA DELLE ENTRATE, UNIVERSITÀ di Messina

4° ANNO) AGENZIA DELLE ENTRATE, UNIVERSITÀ DI MESSINA.

Competenze acquisite nel triennio

PECUP: Conoscenza operativa dei servizi giudiziari, tributari, presso Enti pubblici; acquisizione delle specificità di tipo organizzativo degli enti pubblici e privati; reperimento delle norme nel sistema civilistico e tributario locale nazionale e comunitario; applicazione delle disposizioni normative a situazioni date; individuazione delle interrelazioni tra i diversi soggetti giuridici nazionali ed internazionali nella promozione dello sviluppo economico e imprenditoriale; analisi del contesto territoriale e del tessuto imprenditoriale su dati ISTAT per riconoscere la specificità del territorio, delle sue risorse economiche e individuare strategie di sviluppo, innovazione e di marketing; imparare a collaborare con i soggetti pubblici e privati per contribuire a sviluppare il tessuto produttivo nel sistema economico di un territorio.

TRASVERSALI: Conoscenza e interiorizzazione del principio della valorizzazione delle risorse umane e dell'innovazione; comprensione e interiorizzazione dei principi di valorizzazione delle capacità imprenditoriali e del lavoro in tutte le sue forme, quali valori educativi e di crescita personale, sociale ed economica.

PERCORSI DELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Prof.ssa Millicro Concetta (Italiano e Storia) e Prof.ssa Vivarelli Rosa (Diritto ed Economia Politica)

- La costituzione Italiana (dal punto di vista storico e giuridico)
- I diritti umani (Diritto alla vita, Libertà fisica e psichica, Informazione, Privacy)
- Le organizzazioni Internazionali (Unione Europea, Onu) (La guerra Fredda), Tutela dei diritti, Ambiente
- Il diritto a lavoro e diritti sociali (Istruzione, Salute, Ambientarsi per il futuro)
- La globalizzazione (Aspetto storico e giuridico, Pandemia Coronavirus, Villaggio globale)
- La legalità (Brigantaggio, Questione meridionale, Mafia, N'drangheta)
- I doveri (Processo di Norimberga, Ubbidire alle leggi)
- L'ambiente (Rispetto dell'ambiente, Sostenibilità, Inquinamento e Greta Tumberg)
- La guerra (art.11 Costituzione, Ottocento, Leggi razziali)
- L'immigrazione (Resilienza, Accettazione dopo la partenza dal proprio paese, Diritti)
- La crisi dell'economia (Crisi del 29')

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO

ITALIANO LETTERATURA 9788809788374 CARNERO ROBERTO / IANNACCONE GIUSEPPE - COLORI DELLA LETTERATURA 3 - GIUNTI	
N°	Testi esami 2020
1	Giosuè Carducci - Pianto antico
2	Giovanni Verga - I Malavoglia (Il ritorno di 'Ntoni)
3	Giovanni Pascoli - Il fanciullino - tratto dall'omonima opera
4	Gabriele D'Annunzio - Il ritratto dell'esteta (Il piacere)
5	Italo Svevo - L'ultima sigaretta (La coscienza di Zeno)
6	Luigi Pirandello - Il fu Mattia Pascal (Il ritorno di Mattia)
7	Salvatore Quasimodo - Ed è subito sera (Acque e terre)
8	Giuseppe Ungaretti - Veglia (L'Allegria)
9	Eugenio Montale - Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di Seppia)
10	Alberto Moravia - Gli indifferenti (L'impossibilità di uccidere)
11	Primo Levi - Se questo è un uomo - tratto dall'omonima opera

Tematiche Concordate dal consiglio di classe per la seconda parte del colloquio degli esami di stato 2019-2020

• Il 900
• L'economia che cambia dalla società arcaica al lockdown
• Le guerre
• L'Unione europea
• La globalizzazione
• L'emarginazione e la discriminazione
• Seconda guerra mondiale
• Il sistema dell'occupazione e i lavoratori
• L'Inetto
• I mass media sulla società
• Il progresso
• L'uguaglianza

• L'impresa e la crisi da Coronavirus
• Il superuomo
• Emigrazione/immigrazione italiana
• La Giustizia

METODOLOGIA C.L.I.L.

Tenuto conto che nessuno dei docenti di D.N.L. del Consiglio di classe possiede le competenze linguistiche richieste per attivare il CLIL si è deliberato di non attivare la metodologia CLIL.

ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Parallelamente allo svolgimento organico delle varie programmazioni disciplinari previste dalla normativa vigente la scuola organizza attività formative integrative alle quali lo studente può partecipare liberamente; la partecipazione può dare accesso, secondo le modalità stabilite, al credito scolastico o formativo. Nel corrente anno scolastico, gli alunni hanno svolto le seguenti attività:

Sono stati realizzati nel corrente anno scolastico i seguenti percorsi/progetti/attività documentate agli atti della scuola, in coerenza con gli obiettivi del PTOF:

- Nell'ambito del progetto cinema e delle attività di educazione alla legalità, visione del film "Jojo Rabbit" presso il Cinema Apollo di Messina in data 28/01/20;
- Partecipazione al tavolo di lavoro sulla mobilità urbana con i rappresentanti dell'assessorato Pubblica Istruzione della Città Metropolitana di Messina e dell'A.T.M. svoltosi c/o L'Aula Magna dell'I.T.E.S. "A. M. JACI" in data 18/09/2019;
- In occasione della giornata europea delle lingue, partecipazione al seminario sul tema "Europa, i giovani, le lingue" svolto presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Messina in data 26/09/2019;
- Nell'ambito del progetto "Play the Game", partecipazione alle attività svolte presso il Teatro V. Emanuele di Messina in data 10/10/2019;
- Nell'ambito dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione, partecipazione alla presentazione dell'opera omnia di Giorgio La Pira "Principi contro i totalitarismi e rifondazione costituzionale" svolto presso L'Aula Magna dell'Università degli Studi di Messina in data 23/10/2019;
- Nell'ambito del progetto AccogliME, partecipazione all'evento organizzato dalla Città Metropolitana di Messina svolto in data 3/12/2019;
- Partecipazione agli incontri di pianificazione dei percorsi di PTO presso l'Aula Magna dell'I.T.E.S. "A. M. JACI" durante la settimana del 9/12/2019;
- In occasione della settimana Quasimodiana, partecipazione all'evento organizzato dalla Città metropolitana di Messina in data 11/12/2019;
- Nell'ambito del progetto cinema in lingua inglese, proiezione del film "Bohemian rhapsody" presso il cinema Apollo in data 17/12/2019;
- Nell'ambito dell'open day universitario, partecipazione alla giornata dell'Economia presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli studi di Messina svolto in data 16/12/2019;
- Partecipazione al convegno "La Macroregione del Sud e ruolo dello stretto di Messina: luci e ombre, Proposte e Prospettive" svolto presso la Città Metropolitana di Messina in data 13/12/2019;
- Partecipazione all'incontro di sensibilizzazione organizzato dall'ADMO presso l'aula magna dell'I.T.E.S. A.M. JACI in data 18/12/2019;
- Nell'ambito del progetto cinema in lingua inglese, visione del film "Miss Peregrin" presso il cinema Apollo in data 20/02/2020
- Spettacolo teatrale tipo Musical "Sono solo 4 sorelle" svolto in data 22/11/2019 presso il Teatro Annibale M. Di Grancia

- Partecipazione alla International Skills Meeting organizzato dal Centro di orientamento e Placement dell'Università degli Studi di Messina in data 21/11/2019
- Stage di istruzione a Malta con acquisizione di certificazione linguistiche
- Certificazioni informatiche: ICDL
- Attività sportive

PERCORSI INTERDISCIPLINARI PROGRAMMATI E SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO

- Preparazione all'incontro con l'autore
- Giornale JACI – Opinioni a confronto

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono attribuiti sulla base della tabella A prevista dalla D.LGS n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D. lgs. Di cui sopra – la conversione (secondo la tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Sarà possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio saranno stabiliti dal Consiglio di classe sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi, qui di seguito riportati:

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere **di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore. Tali esperienze, per poter essere considerate **valide**, devono essere:

- qualificate, ovvero significative e rilevanti;
- prolungate nel tempo, non saltuarie;
- debitamente documentate;
- coerenti con il corso di studi seguito.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CDC PER L'ESAME DI STATO

Le simulazioni delle PROVE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO non sono state effettuate a causa del provvedimento di chiusura delle scuole per l'emergenza sanitaria Covid 19.

ALLEGATI

- 1) Relazioni finali dei Docenti
- 2) Programmi svolti nelle varie Discipline
- 3) Testo dell'elaborato per il colloquio dell'Esame di Stato
- 4) Tematiche concordate dal Consiglio di Classe per la seconda parte del colloquio dell'Esame di Stato

Gli alunni della classe in questione hanno approvato tutti i programmi didattici svolti e allegati su Classroom, presentati dai docenti per gli Esami di Stato.

Il presente documento della classe 5^a A A.F.M. è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus ed è stato approvato all'unanimità dal consiglio di classe in seduta on line attraverso la piattaforma MEET di Google in data 28/05/2020.

Il consiglio di classe:

COGNOME	NOME	FIRMA
MILLECRO	Concetta	
BITTO	Paolo	
VIVARELLI	Rosa	
FOTI	Maddalena	
SIMONE	Gabriella	
CAPRI	Antonella	
CAMA	Antonella	
MASTROENI	Maurizio	
SANSEVERINI	Carmela	
SCUCCHIA	Gianpiero	
STEFANIZZI	Irene	

Messina, 28/05/2020

IL COORDINATORE
Prof.ssa Carmela SANSEVERINI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA MARIA ROSARIA SGRÒ